



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "GEN. GONZAGA" EBOLI

SAIC8BG00B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GEN. GONZAGA" EBOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4747** del **19/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2023** con delibera n. 9*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 88** Modello organizzativo
- 96** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate

**100** Piano di formazione del personale docente

**102** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto ha sede in un'area comprendente sia quartieri popolari che zone residenziali, nonché centri commerciali, parrocchia e un campo educativo di quartiere che delinea un aspetto socio-culturale vario e complesso, pertanto nell'Istituzione scolastica si riversa un'utenza eterogenea per le multiforme caratteristiche socio-economiche-culturali. In tale contesto, tuttavia, vi è un aumento dei fenomeni di disagio sociale dovuto all'emergenza epidemiologica da Covid-19, tuttora in corso. Minima è la presenza di alunni stranieri. La maggior parte degli alunni continua positivamente le successive esperienze scolastiche.

### VINCOLI

Presenza di qualche nucleo di alunni con particolare svantaggio socio-economico-culturale e/o con problemi relazionali.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

La Scuola è collocata in un territorio ricco di storia e di attività soprattutto agro-alimentari, promuovendo negli alunni la conoscenza e la consapevolezza della ricchezza culturale che il territorio offre. Le associazioni presenti sul territorio ai fini sociali, in accordo con l'Ente locale, mettono a disposizione della scuola figure specializzate (educatrici e musico-terapeuti) per il supporto degli alunni disabili sia su richiesta delle famiglie sia su richiesta della scuola.

### VINCOLI

Va potenziata una maggiore collaborazione con famiglie e territorio.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

I tre plessi scolastici di cui è composto l'Istituto sono facilmente raggiungibili e le condizioni strutturali degli edifici sono soddisfacenti, in particolare, la sede centrale in via Caduti di Bruxelles è



stata oggetto di recenti lavori di efficientamento energetico. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria 1<sup>^</sup> grado sono dotate di LIM che, a breve, saranno sostituite, nell'ambito del progetto PON "Digital Board", con quelle di ultima generazione (monitor digitali interattivi). I plessi sono dotati di un notevole numero di tablet e notebook, nonché di una rete Wi-Fi di alta qualità.

## VINCOLI

La difficoltà maggiore è rappresentata dalla difficile manutenzione delle apparecchiature informatiche in ragione della mancanza di personale tecnico specializzato ( previsto in organico nelle scuole secondarie di secondo grado).



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "GEN. GONZAGA" EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BG00B
Indirizzo	VIA CADUTI DI BRUXELLES EBOLI 84025 EBOLI
Telefono	0828328154
Email	SAIC8BG00B@istruzione.it
Pec	SAIC8BG00B@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### PENDINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BG018
Indirizzo	VIA SALITA RIPA EBOLI 84025 EBOLI

#### PATERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BG029
Indirizzo	VIA CADUTI DI BRUXELLES EBOLI 84025 EBOLI

#### G. GONZAGA - EBOLI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BG01D
Indirizzo	VIA G. GONZAGA EBOLI 84025 EBOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

### **PATERNO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BG02E
Indirizzo	VIA CADUTI DI BRUXELLEL EBOLI 84025 EBOLI
Numero Classi	7
Totale Alunni	122

### **SALITA RIPA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BG03G
Indirizzo	VIA SALITA RIPA EBOLI 84025 EBOLI
Numero Classi	6
Totale Alunni	67

### **EBOLI "P. DA EBOLI" IC GONZAGA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BG01C
Indirizzo	VIA CADUTI DI BRUXELL - 84025 EBOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	188



## Approfondimento

---

Il nostro Istituto utilizza l'applicativo Axios Diamond (pacchetto gestione dati con registro elettronico e segreteria digitale; al RE Axios è collegata la Piattaforma Collabora, attraverso la quale è possibile far interagire docenti ed alunni per la condivisione di lezioni e/o altro materiale didattico, l'assegnazione e correzione dei compiti in modalità remota.

Principali sezioni del sito, raggiungibili cliccando sui link appresso riportati:

[Regolamenti](#)

[Pubblicità Legale - Albo on-line](#)

[Amministrazione Trasparente](#)

[Sicurezza](#)

[Inclusione](#)

[Covid-19 "Coronavirus"](#)

[Privacy](#)

[Modulistica](#)

Il nostro Istituto è nato il 1° settembre 2013 dal riordino dei Distretti Scolastici in seguito al piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche. In considerazione di tale provvedimento il 2° Circolo didattico e l'Istituto comprensivo "Pietro da Eboli", ciascuno con storie e tradizioni più longeve, si sono fuse in un nuovo Istituto scolastico: l'Istituto Comprensivo Eboli "G. Gonzaga".

Si evidenzia che dall'a.s. 2023-2024, a seguito della chiusura dell'edificio scolastico di via Salita Ripa, il plesso di scuola dell'infanzia "Pendino" è stato trasferito presso la sede centrale in via Caduti di Bruxelles, mentre quello di scuola primaria "B. Lauria" presso la sede di Via Generale Ferrante Gonzaga.



## **Allegati:**

Regolamento riunioni OO.CC. a distanza.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5

### Approfondimento

Realizzato il progetto di cui all'avviso di seguito riportato: Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" di cui alla nota ministeriale prot. n. 28966 del 06/09/2021. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU".



Realizzato il progetto "Edugreen" di cui all'avviso di seguito riportato: Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo".

Adesione Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale - per la presentazione di domande a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" (Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – Scuole (dicembre 2022)) – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Adesione Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale - per la presentazione di domande a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali – Scuole (dicembre 2022)) – Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Decreto Ministeriale 65/2023 recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" (risorse assegnate quota A Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti [57.495,63]+ quota B Percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti [14.149,08] = totale 71.644,71).

[Decreto Ministeriale 65/2023](#)

In fase di ultimazione il progetto di cui all'avviso di seguito riportato: Avviso pubblico del MI prot. n. 38007 del 27.05.2022 recante "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V –



Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia”.

In fase di ultimazione il progetto di cui al Piano Scuola 4.0 di cui al DM 161/2022, con il quale sono state assegnate a questa Istituzione scolastica euro 113.568,58 per la trasformazione delle aule "tradizionali" della scuola primaria e secondaria di primo grado in ambienti di apprendimento innovativi (DM 218/2022 – Allegato 1)

[Riparto risorse Azione 1 – Next Generation Classrooms](#)



## Risorse professionali

Docenti	75
Personale ATA	19

### Approfondimento

---

L'Istituto risulta in reggenza dall'anno scolastico 2021-2022.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Comunità di apprendimento**

---

Il percorso previsto è quello di una comunità che progetta e agisce in maniera coordinata, che riflette sul proprio lavoro e operare scelte fondate che possano migliorare il rendimento scolastico e i risultati di tutti i processi progettati. Gli obiettivi di processo indicati nelle diverse aree possono favorire un lavoro concreto e coerente con il curriculum della scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle diverse attività (buone pratiche) e l'elaborazione di una progettazione didattica condivisa, rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, ma anche per la riduzione del divario tra le classi e al loro interno. Il potenziamento dell'Offerta Formativa con attività che guardino ai bisogni dell'utenza, così come l'attenzione alla formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive, mirano al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono avere effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente. L'attenzione a esperienze formative e modalità didattiche innovative favorisce, inoltre, lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva oltre all'acquisizione delle competenze disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare i percorsi attivati per l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze chiave e di cittadinanza.

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Diversificazione degli ambienti di apprendimento attraverso l'incremento della didattica laboratoriale e delle azioni differenziate.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione attraverso opportune attività di accoglienza e di integrazione: sportello di ascolto, docenti tutor, laboratori dedicati.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Ampliare le attività e i progetti da svolgersi in collaborazione e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

---

Favorire l'elaborazione di un curriculum verticale condiviso, efficace e commisurato alle esigenze degli alunni.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare la co-progettazione e la condivisione degli strumenti di valutazione e di autovalutazione.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Utilizzare al meglio le competenze del personale della scuola sia nella pratica didattica (organico autonomia) che nella formazione.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere tutte le agenzie educative presenti sul territorio ai fini formativi.  
Coinvolgere le famiglie per la definizione dell' offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nuove pratiche di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative nella quotidianità scolastica, al fine di favorire:

- un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale;
- la peer education per superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari;
- l'applicazione della didattica laboratoriale a tutte le discipline.

Realizzazione/potenziamento della rete LAN e wireless utilizzata da questa Istituzione scolastica ai fini didattici-amministrativi.

Nell'ambito dell'Avviso PON FESR prot. n. 28966 del 6 settembre 2021, il nostro Istituto è stato dotato di monitor digitali interattivi touch screen, indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe, per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

In attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms", si dovrebbe procedere alla trasformazione delle aule "tradizionali" della scuola primaria e secondaria di I grado in ambienti di apprendimento innovativi.



## Aspetti generali

### Orari scolastici

Ordine di scuola	Tempo scuola settimanale
Infanzia	n. 40 ore
Primaria	n. 27 ore (classi prime, seconde, terze e quarte) - n. 29 ore (classi quinte - dall'a.s. 2023-2024 anche le classi quarte)
Secondaria di primo grado	n. 30 ore

Orari (salvo diverse deliberazioni degli Organi collegiali)

Scuola dell'infanzia: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle 13.00 ( prima dell'attivazione del servizio mensa) e dalle ore 08.00 alle ore 16.00 (dopo l'attivazione del servizio mensa).

Scuola primaria:

Classi prime, seconde e terze	08.00-14.00 Lunedì e martedì (con almeno due 2 pause)	08.00-13.00 Mercoledì, giovedì e venerdì (con almeno due 2 pause)
Classi quinte e quarte	08.00-14.00 Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì (con almeno due 2 pause)	08.00-13.00 Venerdì (con almeno due 2 pause)

Scuola secondaria di I grado: dal lunedì al venerdì, dalle ore 07.55 alle ore 13.55.

I documenti di cui all'oggetto sono reperibili cliccando sui seguenti link:



[Valutazione scuola primaria](#)

[Obiettivi valutazione scuola primaria](#)



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PENDINO SAAA8BG018**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PATERNO SAAA8BG029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: G. GONZAGA - EBOLI SAEE8BG01D**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: PATERNO SAEE8BG02E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: SALITA RIPA SAEE8BG03G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: EBOLI "P. DA EBOLI" IC GONZAGA SAMM8BG01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno scolastico.

UDA CONTINUITÀ "Da rifiuto a differenziata "



## CONSUMO CONSAPEVOLE E RICICLO

( Raccolta, riuso e riciclo di materiali di vario genere perla salvaguardia dell'ambiente)

Il progetto continuità è dedicato a tutte le classi di ogni ordine e grado del nostro Istituto Comprensivo, parte dall'urgenza di sensibilizzare al tema della salvaguardia del nostro ambiente, ponendo un'attenzione particolare alle azioni volte alla raccolta di materiali di vario genere e alla progettazione di al loro riciclo e riutilizzo.

L'obiettivo formativo è quello che si sviluppi una coscienza ambientale nelle nuove generazioni, come del resto indicato dal Piano per l'Educazione alla sostenibilità, col quale il MIUR ha recepito l'impegno e gli obiettivi tracciati nell'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 da 193 Paesi membri dell'ONU.



UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	Da rifiuto a differenziata
<b>Compito autentico</b>	Partecipazione ad una campagna di sensibilizzazione promossa dalla scuola, sulla raccolta, riuso e riciclo di materiali di vario genere per la salvaguardia dell'ambiente
<b>Prodotto</b> (+ prodotti intermedi)	Raccolta differenziata in classe Manufatti realizzati con materiali di vario genere riciclati. Produzione di cartelloni, locandine, gioco dell'oca, foto, filmati, pop up, decalogo di comportamenti etici da applicare, ecc sulla sostenibilità.



	Testi regolativi e informativi Documentazione buone pratiche
<b>Competenza chiave</b>  da sviluppare prioritariamente	Competenza in materia di cittadinanza  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza imprenditoriale Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica  Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
<b>Utenti</b>	Alunni delle classi di tutti gli ordini di scuola dell'IC Eboli , G.Gonzaga
<b>Fasi di applicazione</b>	1) Presentazione dell'UdA e organizzazione del lavoro
(Scomposizione del compito autentico)	2) Ricerca di informazioni sulla natura dei materiali, sui
	rifiuti e sul riciclo.
	3) Riciclo creativo.
	4) Riflessione sull'esperienza vissuta, documentazione e
	rendicontazione in varie forme del lavoro svolto.
	5) Autovalutazione
Tempi	a.s. 2023- 2024



## PIANO DI LAVORO

### SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Metodologia (cosa fa il docente)	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
PRIMA FASE	Brainstorming Riflessione sul problema della raccolta differenziata. Conversazione e discussione guidata.	Presenta il progetto agli alunni Rilevazione e riflessione sul vissuto  Guida la conversazione	Condivisione del progetto.  Individuazione del compito da produrre e comprensione della sua importanza.	Intero anno scolastico	Disponibilità all'ascolto  Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente
SECONDA FASE	Ricerca di informazioni sulla natura dei materiali, sui rifiuti e sul riciclo.  Messa a fuoco del	Favorisce la capacità di attenzione e di ascolto; Utilizza immagini, mappe e video per attivare processi di apprendimento,	Acquisizione di informazioni sui vari materiali riciclabili.		Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi



	problema dei rifiuti	costruire conoscenza			Comprensione del messaggio Consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni
TERZA FASE	Riciclo creativo	Attivazione laboratori per le esperienze operative	Realizzazione di manufatti con materiale di riciclo		Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.  Organizzazione dei materiali per realizzare un prodotto
QUARTA FASE	Documentazione e rendicontazione in varie forme del lavoro svolto	Uso di tabelle, schemi e mappe concettuali per organizzare e riassumere le informazioni	Consapevolezza del percorso di apprendimento		Completezza, pertinenza e organizzazione.
QUINTA FASE	Autovalutazione	Promuove processi metacognitivi per sollecitare l'autovalutazione del processo di apprendimento	Riflessione di processo		Griglia autovalutazione alunno (autobiografia cognitiva)



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

<b>Competenze chiave</b>	<b>Evidenze osservabili</b>	Abilità  (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	<b>Conoscenze</b>  (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)
Competenza in materia di Cittadinanza	Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili</li></ul>	Problematiche ambientali, modalità della raccolta differenziata
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li><li>• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li></ul>	Processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni; l'impatto ambientale dei diversi rifiuti sul sistema aria-acqua-suolo
Competenza imprenditoriale	Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni;</li></ul>	Tecniche di produzioni grafiche



	Organizzazione dei materiali per realizzare un prodotto	rappresentare e comunicare la realtà percepita. Prevedere e immaginare	
Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica	Disponibilità all'ascolto e comprensione del messaggio	· Ascoltare e comprendere messaggi di diverso genere · Conoscere i nomi degli oggetti utilizzati in lingua straniera	Testi informativi e regolativi Lessico relativo agli oggetti
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi	• Operare classificazioni • Conoscere la materia e le sue trasformazioni • Osservare le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	La materia e le sue trasformazioni

RUBRICHE VALUTATIVE



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Interazione nel gruppo, disponibilità al confronto, rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, rispetto delle regole	Ha difficoltà ad interagire col gruppo. Non sempre è responsabile di sé e dell'ambiente e saltuariamente rispetta i limiti e le regole.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. È disponibile al confronto cercando di apportare un personale contributo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. È responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta nel complesso i limiti e le regole.	Interagisce attivamente nel gruppo. È disponibile al confronto valutando le varie soluzioni proposte e rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui. È responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta i limiti e le regole.	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. Si confronta con gli altri in maniera costruttiva, rispettando sempre i diversi punti di vista e i ruoli altrui e assumendo iniziative personali. È sempre responsabile di sé e dell'ambiente e rispetta consapevolmente i limiti e le regole.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato



Consapevolezza delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	Non sempre è consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	È in parte consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	In genere è consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni	È pienamente consapevole delle conoscenze acquisite e delle proprie azioni
--	--	--	---	--

COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.  Organizzazione dei materiali per realizzare un prodotto	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese per realizzare un semplice prodotto. Organizza il materiale in modo non sempre corretto.	Utilizza discretamente le conoscenze apprese per realizzare un prodotto. Si orienta nell'organizzare il materiale.	Utilizza nel complesso le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo appropriato.	Utilizza in maniera completa le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Organizza il materiale in modo corretto e originale.



COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE - COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Disponibilità all'ascolto  Comprensione del messaggio	Necessita di interventi dell'insegnanti per porsi in atteggiamento di ascolto. Se guidato coglie semplici dati informativi.	Si sforza a porsi in atteggiamento di ascolto. Coglie semplici dati informativi	Si predispone all'ascolto controllando eventuali disturbi esterni. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo.	Si predispone autonomamente all'ascolto controllando pienamente eventuali disturbi esterni. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Individuazione e rappresentazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti appresi	Guidato individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione.	Individua quasi sempre i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in	Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto.	Individua in modo ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in



		modo corretto.		modo corretto.
--	--	----------------	--	----------------

Attività Le ore previste per ogni disciplina possono essere suddivise tra il I e il II Quadrimestre

## ITALIANO 4h

La lingua italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso ai saperi. La lingua scritta, in particolare, rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e il sapere dell'umanità.

## STORIA 3h

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente, del patrimonio e dei beni comuni.

## GEOGRAFIA 3h

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina «di cerniera» per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente a opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo.

## SCIENZE 5h / TECNOLOGIA 4h



La matematica le scienze e tecnologia aiutano lo sviluppo razionale del pensiero, l'argomentazione sistematica, il procedere logico e l'abitudine a ragionare in base a ipotesi, osservazioni, raccolta e analisi di dati, verifica delle premesse in base a essi. L'acquisizione del metodo scientifico dovrebbe essere lo scopo primario dello studio delle scienze, poiché esso aiuta il pensiero critico e la decisione consapevole offrendo inoltre strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

## ARTE E IMMAGINE 3h

La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce a educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale.

## ED. FISICA 2h

Per quanto riguarda, infine, l'educazione fisica, non sfuggono i molteplici collegamenti che essa può avere con l'educazione alla convivenza e alla cittadinanza. Tali sinergie sono ben visibili nei Traguardi per lo sviluppo delle competenze della disciplina al termine del primo ciclo.

## INGLESE 3h / FRANCESE 3h

Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio



simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità.

## RELIGIONE 1 h

Lo studio di diverse fedi religiose conduce verso un'ottica di interazione e rispetto in correlazione con la vita civile.

(Scuola infanzia e classi prime/seconde scuola primaria e inclusività )

Nome e cognome
.....
Classe
.....
Data
.....
Racconta, con il disegno, il momento che ti è piaciuto di più
Come valuti il lavoro da te svolto?



SHAPE \\* MERGEFORMAT SHAPE \\* MERGEFORMAT

(Classi terze primaria )

Nome e cognome			
.....			
Classe			
.....			
Data			
.....			
	SÌ	NO	IN PARTE
Ho compreso la consegna del compito			
Ho partecipato all'organizzazione del lavoro			
Ho rispettato i tempi di consegna			
Ho individuato le informazioni adeguate alla			



richiesta			
Ho sintetizzato le informazioni in modo adeguato			
Ho usato un lessico corretto			
Mi è piaciuta la proposta di lavoro di questo compito			
Mi è piaciuto lavorare in gruppo			
Ho collaborato con i compagni			
Ho controllato le mie emozioni durante la presentazione			
L'attività che mi è piaciuta di più è .....			
L'attività che per me è stata più difficile è .....			

**AUTOVALUTAZIONE**

***classi quarta e quinte- tutte le classi della secondaria di primo grado***



Nome e cognome: ..... . classe : .....

	si	no	vagamente
1. Conosci la raccolta differenziata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Nella tua famiglia si pratica la raccolta differenziata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Sai differenziare i rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. Hai acquisito le giuste conoscenze per praticare un corretto smaltimento dei rifiuti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ATTENTO	DISTRATTO	SCRUPOLOSO
5. Nel suddividere i rifiuti come ti definiresti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	MOLTO	ABBASTANZA	PER NIENTE
6. Quanto è importante a tuo giudizio promuove la raccolta differenziata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



7. Ritieni che sia difficile effettuare una corretta raccolta differenziata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	li utilizzo per fare concime	nel cassonetto dell'umido	li trasformo in cibo per animali
8. Come smaltisci i rifiuti della cucina (umido)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Tra le seguenti cose quali metteresti nel cassonetto dei rifiuti indifferenziati	piatti sporchi <input type="checkbox"/>	stracci sporchi <input type="checkbox"/>	giocattoli <input type="checkbox"/>
	lattine <input type="checkbox"/>	lampadine <input type="checkbox"/>	medicinali <input type="checkbox"/>
	MOLTO	ABBASTANZA <input type="checkbox"/>	PER NIENTE
			<input type="checkbox"/>
10. Quanto ritieni che questa UDA sia stata interessante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



## SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Al termine del percorso didattico svolto, quanto pensi di aver compreso e imparato gli argomenti trattati?

Valuta il tuo interesse e la tua preparazione con una crocetta in base alla legenda riportata in basso.

Nome e cognome Classe Data

MOLTO	ABBASTANZA	MAI

1. Ti sei divertito svolgendo le attività?		
2. Durante l'esperienza ti sei divertito con il gruppo di coetanei?		
3. Le attività svolte ti sono piaciute?		



4. Durante ogni attività ti sei sentito coinvolto e attivo?	
5. Attraverso queste attività hai ampliato le tue conoscenze?	
6. Quante cose hai imparato che non sapevi?	
7. Quante volte hai avuto voglia di smettere?	
8. Come valuti il lavoro da te svolto?	
9. Sei pronto a rifare queste esperienze l'anno prossimo?	

GRIGLIA per le osservazioni sistematiche

ALUNNO..... CL..... DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	MAI VOLTA	QUALCHE	SPESSO	SEMPRE
PARTECIPAZIONE INTERESSE RELAZIONE	Partecipa e mostra interesse alle attività e alle esperienze.				
	Rispetta le regole fondamentali della convivenza.				
	Interviene e interagisce				



	spontaneamente nelle conversazioni				
	Collabora con i compagni e i docenti.				
ESPRESSIONE ORALE/SCRITTA	Racconta esperienze e vissuti con un linguaggio adeguato.				
	Racconta le esperienze realizzate rispettando la sequenza temporale.				
	Usa un linguaggio chiaro e sempre più appropriato				
AUTONOMIA	Predisporre il materiale scolastico per eseguire un lavoro.				
	Collabora al riordino del materiale scolastico.				
	Esprime valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.				
	Porta a termine un semplice lavoro nei tempi stabiliti.				
	Rispetta le consegne portando a termine il lavoro.				



RESPONSABILITA' ELABORAZIONE GRAFICA E NON	Disegna sfruttando tutto lo spazio a disposizione.				
	Trasformare in modo creativo materiali				
	Usa tecniche grafico pittoriche differenti.				

RUBRICA DI PROCESSO

	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
PARTECIPAZIONE INTERESSE	Guidato dall'insegnante, partecipa e mostra interesse verso le attività, solo in situazioni note.	Partecipa autonomamente e mostra generalmente interesse verso le attività, in situazioni note.	Partecipa autonomamente e mostra interesse verso le attività, in situazioni note e non.	Partecipa attivamente e mostra vivo interesse verso le attività, in situazioni note e non.
	Reperisce strumenti e	Reperisce strumenti e materiali con	Reperisce strumenti e materiali	Reperisce strumenti e materiali



AUTONOMIA	materiali solo con l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni e li utilizza in contesti noti.	l'aiuto dell'insegnante e/o dei compagni e li utilizza in contesti noti.	autonomamente e li utilizza in contesti noti e non.	autonomamente e li utilizza in modo efficace e creativo in contesti noti e non.
RELAZIONE	Interagisce con i compagni e ascolta le idee degli altri solo se guidato e in situazioni note.	Interagisce con i compagni, esprime le proprie opinioni e le media nel piccolo gruppo, in situazioni note.	Interagisce attivamente con i compagni, esprime e condivide le proprie opinioni nel gruppo, in situazioni note e non.	Interagisce con i compagni in modo costruttivo, esprime e condivide le proprie opinioni nel gruppo, crea un clima propositivo anche in situazioni non note.
ESPRESSIONE ORALE E SCRITTA	Guidato dall'insegnante, racconta esperienze e vissuti con un linguaggio semplice	In situazioni note racconta le esperienze con un linguaggio chiaro	In situazioni note e non note, racconta le esperienze con un linguaggio sempre più chiaro e appropriato e rispettando la sequenza temporale	In situazioni note e non note, racconta le esperienze con il linguaggio specifico e rispettando la sequenza temporale
RESPONSABILITÀ ELABORAZIONE GRAFICA E NON	Porta a termine le consegne solo se guidato e in situazioni note.	Porta a termine le consegne nei tempi previsti se guidato e in situazioni note.	Porta a termine le consegne autonomamente nei tempi previsti in situazioni note e non.	Porta a termine le consegne in modo autonomo e responsabile nei tempi previsti in



				situazioni note e non.
--	--	--	--	------------------------

RUBRICA DI PRODOTTO

	IN VIA DI ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
ADERENZA ALLA CONSEGNA	Elabora un prodotto significativo solo con il supporto dell'insegnante e di risorse appositamente fornite.	Elabora un prodotto significativo con il supporto dell'insegnante e di risorse appositamente fornite.	Elabora un prodotto significativo autonomamente.	Elabora un prodotto significativo e originale mobilitando una varietà di risorse proprie.
UTILIZZO DELLE TECNICHE PER REALIZZARE PRODOTTI	Utilizza le tecniche e le procedure corrette solo con il supporto dell'insegnante e di risorse appositamente	Utilizza le tecniche e le procedure corrette con il supporto dell'insegnante.	Utilizza le tecniche e le procedure corrette in modo autonomo e ordinato.	Utilizza le tecniche e le procedure corrette in modo autonomo, creativo e mobilitando una varietà di risorse.



	fornite.			
UTILIZZO DEI MATERIALI E DEGLI STRUMENTI	Esplora il materiale ma lo utilizza in modo appropriato solo con l'aiuto dell'insegnante.	Esplora il materiale e lo utilizza in modo appropriato anche con l'aiuto dell'insegnante.	Utilizza il materiale autonomamente.	Utilizza il materiale in modo corretto e creativo autonomamente.
CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI DA DIFFERENZIARE	Riconosce i materiali da differenziare solo con l'aiuto dell'insegnante e di risorse fornite appositamente.	Riconosce i materiali da differenziare con l'aiuto dell'insegnante e di risorse fornite appositamente.	Riconosce i materiali e li differenzia autonomamente.	Riconosce i materiali, li differenzia autonomamente e li ricicla.
AUTOVALUTAZIONE	Solo con l'aiuto dell'insegnante riesce a valutare il proprio operato.	Valuta il proprio operato prevalentemente con l'aiuto dell'insegnante.	Valuta il proprio operato in modo adeguato, autonomamente.	Valuta il proprio operato autonomamente, in modo critico e costruttivo.

**Allegati:**



Curricolo\_educazione\_civica.pdf



## Curricolo di Istituto

I.C. "GEN. GONZAGA" EBOLI

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

I documenti di cui all'oggetto sono reperibili cliccando sui seguenti link:

[Curricolo verticale](#)

[Curricolo Infanzia](#)

[Curricoli disciplinari dei linguaggi espressivi - Primaria](#)

[Curricoli disciplinari area dei linguaggi logici e matematici - Primaria](#)

[Curricoli disciplinari area dei linguaggi inglese italiano storia geografia - Primaria](#)

[Curricolo valutazione area logico scientifica espressiva SS1° grado](#)

[Curricolo valutazione area linguistica SS1° grado](#)

[Curricolo disciplinare Tecnologia SS1° grado](#)

### **Allegato:**

Piano\_UD\_VG\_Vdi\_2023\_2024.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Cfr. l'allegato Piano annuale uscite didattiche, viste guidate e viaggi di istruzione – anno scolastico 2022/2023.



## **Allegato:**

Curricolo\_educazione\_civica.pdf



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. "GEN. GONZAGA" EBOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

A Scuola di OpenCoesione (ASOC) è un percorso didattico innovativo finalizzato a promuovere e sviluppare nelle scuole italiane principi di cittadinanza attiva e consapevole, attraverso attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.

Il progetto permette di sviluppare competenze digitali, statistiche e di educazione civica, per aiutare gli studenti e le studentesse a conoscere e comunicare, con l'ausilio di tecniche giornalistiche, come le politiche pubbliche, e in particolare le politiche di coesione, intervengono nei luoghi dove vivono.

Il team di lavoro riguarda, in via sperimentale, la sola classe I C. Ogni attività sarà poi estesa, di riflesso, alle altre classi prime.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

«L'attimo decisivo» è un progetto lo non rischio rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado che mira ad accrescere lo consapevolezza sui rischi (naturali e causati dall'attività umana) cui siamo tutti esposti. Avendo definito la consapevolezza come un saper agire, ovvero come un sapere in azione, lo storytelling è da sempre la modalità che lo non rischio adotta per comunicare con le persone e attivarle. Il progetto, promosso dal Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e Merito, si avvale infatti del contributo di vari professionisti del mondo della comunicazione e della narrazione.

Il fumetto «L'attimo decisivo», distribuito a tutti gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di primo grado e in occasione del 13 ottobre, Giornata internazionale per la riduzione del rischio indetta dalle Nazioni Unite, è stato letto, discusso e approfondito in classe con l'aiuto e la guida degli insegnanti.

Costituiscono parte integrante del progetto anche i prodotti realizzati a sostegno dei docenti che dovranno supportare in classe i ragazzi nella lettura del fumetto. Si tratta di sei video-lezioni della durata di circa 15 minuti l'una, dove esperti della comunità scientifica e di protezione civile approfondiscono le tematiche affrontate.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

UniGens - Educazione Finanziaria e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

L'educazione finanziaria, ponendosi l'obiettivo di insegnare a gestire il denaro in maniera corretta per raggiungere i propri obiettivi di spesa, permette di sviluppare la capacità di pianificazione nel medio-lungo termine, essenziale per favorire lo sviluppo di società realmente sostenibili. Rinunciare a consumare interamente il nostro reddito oggi, significa metterci in condizione di raggiungere un traguardo di maggior valore domani. Ma è nell'acquisizione di questa prospettiva intertemporale che si incontra la maggiore difficoltà: diversi studi, infatti, hanno mostrato che la tendenza prevalente è di privilegiare il presente a scapito del futuro. Lo stesso tipo di distorsione si ritrova nelle scelte di utilizzo delle risorse naturali: una gestione sostenibile dovrebbe basarsi su una logica di lungo periodo e guardare anche alle necessità future. L'educazione finanziaria, suggerendo agli individui strategie per la gestione di una risorsa limitata come il denaro e abituandoli a ragionare in



termini di scelte intertemporali, può fornire spunti utili a promuovere un approccio sostenibile ed efficiente all'uso di altre risorse scarse quali, ad esempio, quelle naturali. Essa è inoltre stata indicata tra i fattori abilitanti al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals) contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Un buon livello di alfabetizzazione finanziaria permette infatti di costruire un mondo più sostenibile anche sotto il profilo sociale e ambientale, poiché – favorendo l'inclusione – aiuta a colmare le lacune e a mitigare le disuguaglianze. Un ulteriore elemento in direzione dello sviluppo sostenibile è quello dell'educazione all'investimento socialmente responsabile, che privilegia le imprese che rispettano i valori ESG (Environmental, Social and Governance): attenzione all'ambiente, ai lavoratori, ai clienti e alle comunità, per garantire la sostenibilità finanziaria nel lungo periodo. È così possibile coniugare gli obiettivi del risparmio privato con l'interesse e il benessere globali. E

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

**Dettaglio plesso: EBOLI "P. DA EBOLI" IC GONZAGA**

---

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



## ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Da inserire

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Da inserire

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Da inserire

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"

Un percorso innovativo che valorizza l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

#### Risultati attesi

Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico degli alunni; promuovere stili di vita sani; acquisire il valore delle regole di convivenza civile; avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne (tutor sportivo scolastico)

#### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



### ● Media Matematica 2

---

Approfondimento curriculare della matematica in modo trasversale con la logica, l'informatica, la storia, l'arte e le scienze. Rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado, con precedenza per i corsisti che hanno frequentato la prima annualità.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Risultati attesi

---

Miglioramento delle capacità logico- matematiche e scientifiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● Progetto Cineforum

---

Contribuire, insieme all'attività curricolare ed alle altre iniziative didattiche, ad educare gli alunni al linguaggio per immagini, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive,



potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici più vari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Sviluppo di differenti modalità di lettura delle informazioni e della realtà iconico-comunicativa nella quale sono immersi gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

Teatro

Cinema Teatro Italia di Eboli (SA)



## Approfondimento

Il progetto Cineforum è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia è prevista la partecipazione alla visioni di filmati/spettacoli teatrali presso il Cinema Teatro Italia di Eboli in occasione del Natale e/o di altro evento particolare.

### ● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"). Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico degli alunni; promuovere stili di vita sani; acquisire il valore delle regole di convivenza civile; avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● Programma "Scuola Viva" - (DGR n. n. 362 del 04/08/2021)

---

Il Programma "Scuola Viva" persegue l'arricchimento del territorio e della sua comunità attraverso una progressiva e stabile evoluzione delle scuole in luoghi di incontro, quali catalizzatori di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi, dove sono favoriti l'ampliamento dell'offerta didattica formativa complessiva nonché l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze laboratoriali acquisite, di attività extracurricolari, di metodologie sperimentali ed innovative, di percorsi di orientamento, continuità e sostegno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Rafforzare la relazione tra scuola e territorio per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Magna

Teatro

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

## ● Progetto NOW - Nuove Opportunità di Welfare

---

Gestione di un orto biologico, con analisi delle caratteristiche del terreno, cura delle piantagioni, osservazione delle trasformazioni in rapporto al trascorrere del tempo ed all'intervento dell'uomo, approfondimento delle relazioni tra clima e vegetazione. Laboratori dedicati al cibo, allo sport e alla riscoperta del gioco, finalizzati alla promozione e al miglioramento delle capacità comunicative e relazionali tra coetanei e tra adulti e minori. Escursioni tematiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Serre installate nel giardino antistante la sede centrale di via Caduti di Bruxelles.

Aule

Magna

Giardino antistante la sede di via Caduti di Bruxelles.

## Approfondimento

Associazioni "G. Bateson" di Serre (SA), "UPI (Università Popolare Interculturale)" di Campagna e "L'astronave a Pedali" di Eboli promotrici ed esecutrici del progetto.



(Codice 2022-PEM-0076 / CUP E54C22001310004 - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - PNRR M5C3 - Investimento 3 - Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel mezzogiorno a sostegno del terzo Settore).

Progetto rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria.

## ● Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids"

Un percorso innovativo che valorizza l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico degli alunni; promuovere stili di vita sani; acquisire il valore delle regole di convivenza civile; avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne (tutor sport scolastico)

### Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



### ● A Scuola di OpenCoesione

Il progetto "A Scuola di OpenCoesione" è finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali affinché gli studenti e le studentesse diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio. ASOC nasce nel 2013, nell'ambito di OpenCoesione, ed è realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Sviluppare competenze digitali affinché gli studenti e le studentesse diventino cittadini consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

## Approfondimento

Le classi che partecipano al progetto "A Scuola di OpenCoesione" sono impegnate nel corso dell'anno scolastico in un percorso didattico guidato dal docente referente, da un docente di supporto e da un eventuale docente di sostegno, che prevede le seguenti attività:

- reperimento, analisi ed elaborazione dati;
- verifica della modalità di spesa dei fondi pubblici attraverso l'apprendimento di tecniche avanzate di ricerca;
- utilizzo di tecniche avanzate di comunicazione e storytelling; incontri e interviste con le istituzioni e i soggetti beneficiari dei finanziamenti oggetto del progetto scelto;
- organizzazione di eventi per il coinvolgimento della comunità scolastica e territoriale.

Il percorso didattico è articolato in diverse tappe: 4 lezioni in classe, una "visita di monitoraggio civico", l'organizzazione di un evento finale di presentazione della ricerca di monitoraggio e coinvolgimento della comunità locale.

L'obiettivo è approfondire le caratteristiche socio-economiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da uno o più interventi finanziati dalle politiche di coesione su un tema di interesse, verificando quindi come le politiche stesse intervengono per migliorare il contesto locale.

### ● School Experience Festival 4

---

Festival itinerante volto alla sensibilizzazione e formazione delle studentesse e degli studenti attraverso l'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Educare i ragazzi all'esperienza cinematografica, valorizzando la sala come ambiente fondamentale per la fruizione di lungometraggi, documentari e produzioni audiovisive in genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Approfondimento

Le classi degli alunni partecipanti (scuola secondaria di I grado) saranno coinvolte nelle attività didattiche/laboratoriali.

### ● Progetto di "Educazione Finanziaria"

---

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria di I grado, mira attraverso attività interdisciplinari a sviluppare competenze non solo di cittadinanza ma anche di imprenditorialità, allo scopo di sensibilizzare gli alunni sui temi dell'economia. conoscenze finanziarie di base che consentano agli alunni di sviluppare le abilità e le competenze necessarie per compiere scelte finanziarie consapevoli.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Acquisizione di conoscenze finanziarie di base che consentano agli alunni di sviluppare le abilità e le competenze necessarie per compiere scelte finanziarie consapevoli. Capire l'importanza della moneta e il suo valore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne (Organizzazione di volontariato - UniGens)

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto si sviluppa in modo multidisciplinare, con riferimenti all'area antropologica, espressiva, logico-matematica, tecnologica e scientifica. Esso afferisce il percorso di educazione



afferisce alle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale.

## ● Campionato nazionale di disegno tecnico

Progetto curricolare rivolto ai docenti di Tecnologia delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale in classe, una finale di Istituto e una finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo che parteciperanno alla gara.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
<b>Aule</b>	Magna Aula generica

## ● Scuola Attiva Junior

---

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>, incentrato su due discipline sportive. Esso ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

### ● Progetto "Io non rischio"

Rivolto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado che mira ad accrescere la consapevolezza sui rischi (naturali e causati dall'attività umana) cui siamo tutti esposti. Avendo definito la consapevolezza come un saper agire, ovvero come un sapere in azione, lo storytelling è da sempre la modalità che Io non rischio adotta per comunicare con le persone e attivarle. Il progetto, promosso dal Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e Merito, si avvale infatti del contributo di vari professionisti del mondo della comunicazione e della narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Sensibilizzazione degli alunni sui temi della prevenzione e della conoscenza delle buone pratiche di protezione civile utili a ridurre l'esposizione ai rischi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

## ● Infanzia 2.0

---

Il progetto destinato agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, si propone di avviarli alla scoperta del pensiero computazionale, facendo in modo che essi possano imparare a pensare giocando e trovare soluzioni ai vari problemi in modo creativo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Acquisire il pensiero computazionale con pratiche di coding semplificato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Magna

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Get ahead in digital transformation  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: personale in servizio e alunni.

Risultati attesi:

- accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti nel maggior numero possibile di classi, locali didattici e uffici di segreteria;
- qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico-didattico per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline;
- applicazione ad eventuali casi di istruzione domiciliare; inclusione e apprendimento facilitato per gli alunni con disabilità, BES e DSA.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Coding at school  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado; docenti.

Risultati attesi:

- Avvio al pensiero computazionale, al coding in un contesto di gioco;
- Sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace;
- partecipazione al progetto "Programma il Futuro";
- Certificato "The hour of code" per alunni e docenti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Digital learning  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: Docenti.

Risultati attesi:

- Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali;
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. "GEN. GONZAGA" EBOLI - SAIC8BG00B

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, essa potrà essere in linea con quella della sezione, ma con criteri personalizzati, differenziati o misti (La scelta verrà



definita dal PEI di ogni singolo alunno).

Cosa valutare?

Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...)

Comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali: risposta a domande precise, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo ...).

Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali e immagini conosciute per realizzare diverse forme artistiche, elaborati realizzati con tecniche e/o materiali vari, abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi ...).

Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni ...)

Come valutare?

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)

Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...).

Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...).

Per gli alunni di 5 anni, invece, si compileranno delle griglie di valutazione dopo aver somministrato prove strutturate (scelte all'interno delle riunioni di dipartimento) ad inizio anno, a metà anno e a fine anno.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rinvia a quanto previsto nell'apposito curriculum allegato nella sezione Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica (all'interno della sezione Curriculum di Istituto).

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la**



## scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia vengono individuati degli indicatori per la valutazione della relazione. Vi è corrispondenza tra tali indicatori e le competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale. Gli indicatori e i descrittori individuati sono i seguenti:

**CONVIVENZA CIVILE:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. **RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento.

**PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

**RESPONSABILITÀ:** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

**RELAZIONALITÀ:** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica, attraverso un livello, correlato agli obiettivi di apprendimento perseguiti (cfr. allegato).

### **Allegato:**

Valutazione scuola primaria.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Cfr. allegato



## **Allegato:**

Valutazione nel primo ciclo d'istruzione.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

### Scuola primaria

L'art. 3 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola primaria e ne prevede il passaggio anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

□ Presenza di livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica, matematica);

□ Assenza di progressi apprezzabili negli apprendimenti nonostante

- l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente

raggiunti o in via di prima acquisizione

- la predisposizione di documentati percorsi personalizzati.

### Scuola secondaria di primo grado

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado, disciplinata dall'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017, può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Allo stesso modo, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può decidere a maggioranza e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti la non ammissione alla classe successiva.

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 62/2017 individuano le modalità di ammissione degli alunni all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. In sede di scrutinio finale, l'ammissione può essere disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in presenza dei seguenti requisiti:



Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe

deliberate dal collegio dei docenti così come contenute nel regolamento di validazione dell'anno scolastico cui si rimanda per opportuna conoscenza;

- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

- Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte

dall'Invalsi (fatto salvo diversa disposizione ministeriale in merito);

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Nel caso di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri definiti dal collegio dei docenti per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento sono i seguenti:

Ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in presenza di:

- livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità in non più di tre discipline di cui non più di una oggetto di

valutazione INVALSI;

- progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;

- concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente (livello iniziale);

- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;

- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.



Non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in presenza di:

- livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità in più di tre discipline ovvero in due discipline oggetto di prova INVALSI;
- assenza di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza nonostante l'attivazione documentata di strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e/ o la predisposizione di documentati percorsi personalizzati;
- Atteggiamento poco collaborativo dell'alunno nei confronti delle strategie di recupero e potenziamento proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- Discontinuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa.

Ai sensi di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, la non ammissione alla classe successiva è disposta d'ufficio nei confronti di coloro cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4 , commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### PUNTI DI FORZA

La scuola progetta e realizza attività di inclusione per alunni con bisogni educativi speciali tenendo conto delle esigenze individuali di ciascun alunno. Pertanto, l'ambiente di apprendimento risulta sempre sereno e motivante, promuovendo l'autostima dei discenti. I documenti relativi agli alunni diversamente abili, DSA, BES e che necessitano di particolare attenzione vengono aggiornati con regolarità sulla base della vigente normativa e delle indicazioni ministeriali. In particolar modo, il Piano Educativo Individualizzato è redatto tenendo conto dell'approccio Bio-Psico-Sociale previsto dal D.lgs. 66/2017. Per detti alunni, si prevedono collaborazioni con il Piano di Zona, colloqui regolari con le famiglie, attività di mediazione linguistica per alunni stranieri per favorire il successo formativo, evitando i fenomeni di dispersione scolastica.

#### PUNTI DI DEBOLEZZA

A livello di Istituzione scolastica, non sono previsti strumenti di monitoraggio che consentano una documentazione dettagliata e puntuale del lavoro svolto dal team docente, pertanto, tale attività è svolta a discrezione personale del singolo insegnante. Inoltre, le ricadute positive del proprio operato sugli alunni non sono riscontrabili nell'immediatezza, ma si evidenziano a lungo termine.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La definizione del PEI fa seguito al Profilo di Funzionamento che ha recentemente sostituito la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e rappresenta un progetto educativo calibrato sulle esigenze del singolo alunno con disabilità certificata. La stesura del documento va preceduta da una fase di osservazione del contesto familiare, scolastico e ambientale che rappresentano i vissuti dell'alunno.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il gruppo di lavoro dell'inclusione risulta così composto: Dirigente Scolastico, team docenti, operatori socio-sanitari ASL, genitori, assistenti educativi specialistici Tali membri lavorano sinergicamente alla stesura e alla definizione del PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia costituisce un'importantissima risorsa per la definizione degli obiettivi educativi e didattici da perseguire all'interno della comunità scolastica.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento      Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento



## **Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: - Uguale a quella della classe; - In linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; - Differenziata - Mista La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Dalla C.M. 339/1992 "La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso sono causa di fenomeni come quello dell'abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni." L'azione della nostra scuola nell'orientare i ragazzi si articola in più dimensioni: non solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche e soprattutto se stessi. Orientare non significa più, o non significa solamente trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa una ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi.



## Approfondimento

---

Il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n. 3196 del 15 marzo 2022, pubblicata il 26 aprile 2022, accogliendo il ricorso del Ministero dell'istruzione, ha riformato la Sentenza del TAR Lazio n. 9795 del 19 luglio 2021 che annullava il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i relativi allegati. Con la Sentenza del marzo scorso, dunque, riacquistano piena efficacia il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e i documenti ad esso allegati:

- le Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;
- i modelli di PEI per Scuola dell'infanzia, Scuola primaria, Scuola secondaria di primo e secondo grado;
- la Scheda C, "Scheda per l'individuazione del debito di funzionamento" e la Tabella C1, "Tabella per l'individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno didattico".

E' in corso di definizione il decreto interministeriale, Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Economia e delle Finanze, emendativo del richiamato decreto 29 dicembre 2020, n. 182. Nelle more dell'adozione saranno adottati i modelli nazionali PEI vigenti (allegati al decreto interministeriale n. 182/2020 per la progettazione educativo didattica.



## Aspetti generali

Anche per il triennio 2022-2025, resta confermato l'assetto organizzativo dell'a.s. 2022-2023, salvo diverse ulteriori esigenze e tenuto conto della dotazione organica. Di seguito si riporta il link di accesso al funzionigramma-organigramma 2023/2024:

<https://www.icgonzagaeboli.edu.it/istituto/organigramma/>

Orari di ricevimento del Dirigente Scolastico e degli Uffici amministrativi

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico al numero 0828/333444 oppure via email all'indirizzo [saic8bg00b@istruzione.it](mailto:saic8bg00b@istruzione.it)

Gli Uffici amministrativi riceveranno l'utenza interna ed esterna, esclusivamente previo appuntamento telefonico al numero 0828/333444 oppure via email all'indirizzo [saic8bg00b@istruzione.it](mailto:saic8bg00b@istruzione.it).



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, nonché specifici compiti su delega del Dirigente Scolastico.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	13
Funzione strumentale	Si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	7
Capodipartimento	Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento.	2
Responsabile di plesso	Attività organizzative, di vigilanza e di coordinamento del plesso.	3
Animatore digitale	Affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituzione scolastica e l'attività dell'Animatore digitale.	6



Coordinatore dell'educazione civica	La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.	1
-------------------------------------	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e i 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	14
Docente di sostegno	<p>Assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipando alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di Intersezione e del Collegio dei Docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	3



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>Contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	27
------------------	---	----

Docente di sostegno	<p>Assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipando alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di Interclasse e del Collegio dei Docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li></ul>	15
---------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici. Impiegato in attività di:	1
---	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici. Impiegato in attività di:	5
---	--	---

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E  
SCIENZE

Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle	2
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

GRADO (FRANCESE)      finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)      Realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

ADML - SOSTEGNO  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO      Assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipando alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti.  
Impiegato in attività di:

17



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

"... Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. ..." Tabella A – Area D del CCNL 29.11.2007

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita.

Ufficio acquisti

Segue l'attività negoziale, cura della documentazione relativa al facile consumo.

Ufficio per la didattica

Si occupa del supporto alle attività curriculari, cura la documentazione relativa agli alunni (tenuta dei registri di classe e di sezione, con inserimento graduale di tutti i dati al computer; schede anagrafiche/elettorali e foglio notizie per ogni alunno; aggiornamento della situazione scolastica per ogni plesso evidenziando alunni H/RIPETENTI/RELIGIONE).

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa del personale Docente e Ata di ruolo e non di ruolo, cura della documentazione relativa al personale docente con contratto a T.I./T.D.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Formazione docenti - Ambito SA-26

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Accordo di rete SA08

---

Azioni realizzate/da realizzare

- utilizzo assistenti tecnici individuati dalla Scuola polo per supporto e consulenza tecnica anche per lo svolgimento della attività didattica in via telematica

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Patto per la lettura

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Biblioteche e Comunità - seconda edizione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



# Piano di formazione del personale docente

## Approfondimento

---

L'art. 1, comma 124, della legge 107/2015, prevede che ***"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale"***.

Si parteciperà alle iniziative a carattere nazionale che saranno realizzate dalla Scuola Polo per la formazione. Invece, a livello di singola Istituzione saranno programmate attività formative coerenti con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, nonché con le esigenze formative individuate nell'ambito della rilevazione d'Istituto. Particolare attenzione sarà riservata alle attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), di inclusione e disabilità, pari opportunità e violenza di genere, competenze digitali e sulla Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Saranno previste, inoltre, attività formative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), in particolare l'attività di formazione di cui alla nota del MI prot. n. AOOGABMI-91698 del 31.10.2022 recante ***"Progetti in essere del PNRR"***.



**Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. Trasmissione del codice unico di progetto (CUP) e invio del progetto per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024",** per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole attraverso le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e del target M4C1-17, in favore di tutte istituzioni scolastiche statali.

[Decreto Ministeriale 65/2023](#)



## Piano di formazione del personale ATA

### Approfondimento

---

Saranno previste attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), sulle innovazioni normative e sulle procedure operative.

Saranno previste, inoltre, attività formative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).